



# COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

## ALLEGATO B

“Modalità e criteri per la concessione dei contributi previsti dal POR FESR 2007-2013 - Asse 4 - Attività 4.3.2: “Sostegno alla localizzazione delle imprese”

### 1) OBIETTIVI

L'attività ha come obiettivo il mantenimento del livello di competitività del sistema economico delle aree colpite dal sisma, favorendo la rivitalizzazione delle attività economiche e dei servizi nell'area danneggiata dal sisma. L'obiettivo è perseguito tramite il sostegno alla rilocalizzazione anche temporanea in aree, zone o strutture individuate dai comuni interessati, al fine di ripristinare un'offerta integrata di servizi.

### 2) SOGGETTI CHE POSSONO FARE DOMANDA

Possono fare domanda le persone fisiche o giuridiche ed i loro consorzi, le associazioni temporanee di impresa (A.T.I.) che esercitano un'attività economica nei comuni colpiti dal sisma.

### REQUISITI PREVISTI:

Le attività economiche, esercitate da persone fisiche e da persone giuridiche, devono:

- possedere il requisito dimensionale di piccola e media impresa ai sensi della Raccomandazione della Commissione UE del 6 maggio 2003, allegato n.1 del presente bando;
- risultare attive al momento dell'evento sismico del 20 maggio 2012. Tale condizione non si applica ai consorzi e alle ATI, purché le imprese del consorzio e delle ATI risultino attive al momento dei citati eventi sismici;
- appartenere ai settori di attività Ateco 2007 individuati nell'allegato n 2. del presente bando;
- essere localizzate nei comuni danneggiati ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 01/06/2012 e del Decreto legge 74 del 06/06/2012. Gli elenchi dei comuni danneggiati sono indicati nell'allegato n.3 del presente bando. Nel caso di consorzi e A.T.I. sono ammissibili solo i partecipanti al consorzio e all'A.T.I. localizzati nei comuni colpiti dal sisma;
- possedere, al 20 maggio 2012, una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS, INAIL o altri enti previdenziali;
- rispettare, al 20 maggio 2012, le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- non essere destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale ed incompatibile con il mercato comune.

Inoltre le attività economiche esercitate da persone giuridiche devono:

- essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;
- non presentare, al 20 maggio 2012, le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi del punto 10 della

Comunicazione della Commissione "Orientamenti Comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (2004/C 244/02);

- non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e non essere soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda;

Le persone fisiche devono avere aperto una partita IVA relativa all'attività esercitata per cui si richiede il contributo.

Tali requisiti devono essere mantenuti per almeno **tre** anni decorrenti dalla data della conclusione del progetto.

Le attività economiche che non siano iscritte all'INPS, in quanto prive di dipendenti, dovranno dichiarare che l'impresa non ha dipendenti e che i versamenti relativi ai contributi previdenziali obbligatori previsti dalla normativa vigente sono stati regolarmente effettuati.

### **3) INTERVENTI AMMISSIBILI:**

Sono ammissibili gli interventi di localizzazione - anche temporanea - di attività economiche, di cui al punto 2), in aree, zone o strutture individuate dai Comuni, al fine di garantire un'offerta plurima ed integrata di servizi.

### **4) SPESE AMMISSIBILI:**

Per la realizzazione degli interventi previsti nel presente bando sono ammissibili, fatta salva la compatibilità con quanto previsto dall'art. 56 del Regolamento CE 1083/2006 e del D.P.R. 196 del 3 ottobre 2008, le tipologie di spesa di seguito indicate:

- 1) spese impiantistiche per l'allestimento delle aree/delle strutture e opere accessorie strettamente correlate;
- 2) spese per l'acquisto e la messa in opera di strutture temporanee;
- 3) spese per l'affitto o il noleggio delle strutture e degli ambienti adibiti a rilocalizzazione per il periodo del loro utilizzo e comunque non oltre il 31/12/2013;
- 4) spese per allacciamenti per utenze e traslochi;

5) spese per l'acquisto di attrezzature, arredi e dotazioni informatiche inerenti l'attività economica svolta.

I costi indicati nell'intervento ed ammissibili al contributo si intendono al netto di IVA, bolli, spese bancarie, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio.

Non sono ammesse:

- le spese sostenute per l'acquisto di beni usati ad esclusione di quelle relative ad acquisto di strutture temporanee, per le quali deve essere prodotta, in sede di rendicontazione delle spese, una perizia di stima asseverata con firma autenticata relativamente al valore di acquisto.

#### **5) DURATA DEI PROGETTI E AMMISSIBILITA' DELLE SPESE**

Ai fini del riconoscimento della loro ammissibilità, le spese potranno essere sostenute a partire **dal 20 maggio 2012** (a tale scopo si terrà conto della data di emissione delle fatture).

I progetti ammessi a contributo dovranno essere iniziati entro **3 mesi** dal ricevimento della comunicazione di concessione del contributo.

Gli interventi finanziati dovranno essere conclusi e rendicontati entro il 31 luglio 2013, salvo nel caso di contributi per progetti comprendenti affitto e noleggio, per i quali la scadenza è prorogata al 14 febbraio 2014.

#### **6) CONTRIBUTO PUBBLICO**

L'agevolazione consiste in un contributo in conto capitale fino alla misura massima **dell'80%** della spesa ammessa e comunque non superiore a **15.000,00** euro.

Saranno esclusi i progetti con spesa ammissibile inferiore a € 5.000,00.

In caso di domanda presentata da un consorzio gli importi sopracitati si riferiscono al consorzio e/o ad ogni singola impresa consorziata partecipante al progetto.

In caso di domanda presentata da un'A.T.I. gli importi sopracitati si riferiscono ad ogni singola impresa dell'A.T.I. partecipante al progetto.

I contributi concessi ai sensi del presente bando non sono cumulabili, per le stesse spese e per i medesimi titoli di spesa, con altri contributi pubblici comunitari, nazionali, e regionali.

Essendo il presente provvedimento basato su una proposta di integrazione del Programma Operativo FESR 2007-2013 per cui è in corso una decisione da parte della Commissione Europea, potranno essere apportate al testo le modifiche e le integrazioni che si renderanno eventualmente necessarie.

In caso di progetto presentato da ATI, il contributo finale concesso sarà "assegnato" a ciascuna impresa aderente all'ATI, in base alla quota percentuale di partecipazione alle spese di realizzazione del progetto fermo restando gli importi sopra riportati.

#### **7) REGIME DI AIUTO**

Il regime d'aiuto del presente del presente bando è ai sensi dell'art. 107. 2. b) del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ed è subordinato all'approvazione della notifica alla Commissione Europea in corso.

Qualora l'approvazione della notifica dovesse prevedere disposizioni difformi da quelle indicati dal presente bando, ne sarà tenuto conto in sede di erogazione del contributo.

#### **8) PRESENTAZIONE DOMANDE**

I soggetti di cui al punto 2) del presente bando, interessati all'accesso ai contributi, devono presentare domanda alla Provincia competente, redatta nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, utilizzando esclusivamente la modulistica di cui agli Allegati n.4 a), 4 b), e 4 c), al presente bando - e reperibile sui siti delle Province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia e sul sito regionale del POR FESR <http://fesr.regione.emilia-romagna.it>.

La domanda, sulla quale dovrà essere apposta una marca da bollo da € 14,62, fatta salva ogni altra disposizione in merito ai territori colpiti dagli eventi sismici, dovrà essere sottoscritta dal titolare dell'attività economica o

dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o del consorzio o dell'impresa mandataria della ATI.

In caso di invio della domanda attraverso la casella di posta elettronica certificata il richiedente dovrà assolvere all'imposta di bollo con la modalità riportata nell'allegato 6, fatta salva ogni altra disposizione in merito ai territori colpiti dagli eventi sismici.

Alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dovrà essere allegata la fotocopia della carta d'identità o del passaporto (in corso di validità) del titolare dell'attività economica o del titolare/legale rappresentante dell'impresa o del consorzio o dell'impresa mandataria della ATI.

Le ATI dovranno altresì presentare l'originale dell'atto costitutivo dell'ATI redatto con atto pubblico oppure con scrittura privata che dovrà espressamente contenere (ALLEGATO 7 al presente bando):

- il conferimento del mandato speciale con rappresentanza, rilasciato ad una delle imprese aderenti al progetto, la quale assume il ruolo di impresa mandataria dell'associazione temporanea;
- la dichiarazione che il mandatario sarà considerato unico referente per la tenuta dei rapporti con la Provincia e quale soggetto a cui la Provincia liquiderà il contributo concesso;
- l'elenco delle altre imprese mandanti partecipanti all'ATI;
- il ruolo svolto da ciascuna singola impresa aderente all'ATI per la realizzazione del progetto e contestuale indicazione della percentuale di partecipazione delle stesse in termini di spesa;
- la dichiarazione di impegno, da parte dell'impresa mandataria, a versare alle imprese mandanti quota parte del contributo ricevuto dalla Provincia, in ragione delle spese da ciascuna impresa mandante sostenute e rendicontate per la realizzazione del progetto;
- la dichiarazione, da parte di tutte le imprese (mandanti e mandataria) partecipanti alla realizzazione del progetto, di esonero della Provincia e della Regione Emilia-Romagna da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possano insorgere tra le imprese stesse in ordine alla ripartizione del contributo regionale.

La scrittura privata dovrà essere registrata all'Agenzia delle entrate.

Nel caso il consorzio presenti la domanda per conto delle singole imprese dovrà essere fornita :

- la dichiarazione di impegno, da parte del titolare/legale rappresentante del consorzio, a versare alle imprese del consorzio partecipanti al progetto quota parte del contributo ricevuto dalla Provincia, in ragione delle spese da ciascuna impresa del consorzio sostenute e rendicontate per la realizzazione del progetto;
- la dichiarazione, da parte del consorzio e di tutte le imprese del consorzio partecipanti alla realizzazione del progetto, di esonero della Provincia e della Regione Emilia-Romagna da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possano insorgere tra le imprese stesse in ordine alla ripartizione del contributo regionale.

#### **9) TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

I soggetti interessati potranno presentare domanda di finanziamento alle amministrazioni provinciali competenti a partire dal 6 agosto e fino al 7 settembre 2012. Successivamente sarà possibile presentare domande di finanziamento fra l' 8 settembre e il 1 ottobre compresi.

Le Province devono approvare la graduatoria dei progetti ammissibili e gli elenchi delle domande non ammesse comprensivi delle motivazioni di esclusione e provvedere alla concessione dei contributi fino ad esaurimento delle risorse disponibili entro 30 giorni dalla relativa scadenza di presentazione delle domande.

L'invio della domanda deve essere fatto esclusivamente con le seguenti modalità, agli indirizzi provinciali riportati nell'Allegato 5 del presente bando:

- attraverso il sistema di posta elettronica certificata (PEC), seguendo le modalità di invio con l'utilizzo della PEC riportate nell'allegato 6 al presente bando.

Nel campo oggetto della mail certificata dovrà essere inserita la seguente frase: "POR FESR 2007-2013 - Asse 4 - Attività 4.3.2: "Sostegno alla localizzazione delle imprese" - Richiesta di contributo" - aggiungendo il nome dell'impresa richiedente".

Le domande potranno essere trasmesse attraverso le caselle di posta elettronica certificata **dell'impresa richiedente il contributo**, oppure anche attraverso la casella di posta

elettronica certificata **del soggetto delegato dall'impresa** (ad es. consulente, associazione di categoria). Tali caselle di posta dovranno essere indicate nella domanda a pena di **inammissibilità** della stessa.

- a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno, facendo fede la data del timbro apposto sulla busta dall'ufficio postale accettante.

Sulla busta dovrà essere riportata la seguente frase: "POR FESR 2007-2013 - Asse 4 - Attività 4.3.2: "Sostegno alla localizzazione delle imprese" - Richiesta di contributo".

Non saranno ritenute ammissibili le domande inviate oltre il 1 ottobre 2012.

#### **10) PROCEDURE E MODALITA' DI ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEI PROGETTI**

Le domande ricevute saranno istruite da ciascuna Provincia e sarà definita una graduatoria per ciascun periodo di riferimento di cui al punto 9.

Ciascuna Provincia provvederà all'istruttoria delle domande pervenute verificando:

- il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande, secondo quanto stabilito dal presente bando;
- il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi da parte dei soggetti che hanno presentato la domanda;
- la completezza della compilazione delle domande sulla base della modulistica fornita.

Le domande per le quali l'istruttoria avrà avuto esito positivo, saranno inserite nelle graduatorie provinciali sulla base della valutazione della qualità tecnico-finanziaria del progetto. Tale valutazione terrà conto della qualità dell'integrazione della struttura con altre attività dell'area e del costo complessivo del singolo intervento. Tale valutazione potrà consentire l'attribuzione di un punteggio da zero a tre.

A parità di punteggio vengono definiti i seguenti criteri di priorità:



- la provenienza del soggetto richiedente da immobile dichiarato inagibile/inaccessibile ai sensi dei provvedimenti vigenti alla data della presentazione della domanda;
- le imprese del commercio, della ristorazione, del turismo, dell'artigianato artistico, di servizio, dell'alimentazione, del tessile, dell'abbigliamento e degli articoli in pelle;
- l'ordine di arrivo (data di invio della raccomandata postale) delle domande di finanziamento.

La procedura di assegnazione dei fondi disponibili prevede le seguenti fasi:

1) la somma totale dei fondi disponibili deve essere suddivisa dalla Provincia in due quote.

La prima quota, pari almeno al 90% delle risorse totali, è riservata alle domande presentate da soggetti con immobili dichiarati inagibili o inaccessibili ai sensi dei provvedimenti vigenti; la seconda quota alle restanti domande di finanziamento.

Ogni domanda ammissibile può attingere dalla quota pertinente.

La graduatoria sarà definita, per ogni quota e a parità di punteggio, dando priorità alle domande presentate dalle imprese del commercio, della ristorazione, del turismo, dell'artigianato artistico, di servizio, dell'alimentazione, del tessile, dell'abbigliamento e degli articoli in pelle seguendo l'ordine dell'invio delle domande di finanziamento;

2) in caso di esaurimento della prima quota, riservata alle domande presentate da soggetti con immobili dichiarati inagibili o inaccessibili, queste ultime attingeranno prioritariamente dalla seconda quota.

Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti per la copertura di tutte le domande ammissibili aventi la stessa priorità, la graduatoria sarà definita in base all'ammontare delle spese previste privilegiando l'importo maggiore;

3) Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Eventuali risorse, derivanti da ulteriori assegnazioni, da rinunce, revoche e da economie, potranno essere utilizzate per finanziare altri progetti, secondo l'ordine delle graduatorie approvate.

In caso di domanda di finanziamento presentata da un consorzio per conto delle singole imprese partecipanti al progetto o da un'A.T.I., si procederà ad applicare

singolarmente ad ogni partecipante al progetto (consorzio/imprese del consorzio/imprese delle A.T.I.) i criteri di priorità e procedura indicati al presente paragrafo.

A seguito dell'approvazione delle graduatorie le Province comunicano agli interessati l'esito dell'istruttoria, ossia:

- **la concessione del contributo**, dettagliando le spese ammesse, e contestualmente indicando sia la documentazione da produrre ai fini della rendicontazione che le modalità di presentazione della stessa;
- **l'ammissibilità della domanda ma la sua non finanziabilità** per mancanza di risorse;
- **la non ammissibilità della domanda**, indicando le motivazioni dell'esclusione.

#### **11) MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

Il contributo sarà liquidato agli aventi diritto secondo le seguenti modalità (in alternativa l'una all'altra):

- in un'unica soluzione, ad ultimazione dell'intervento e dietro presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale;
- in due soluzioni comprendenti:
  - una quota pari al 50% del contributo concesso subordinatamente alla presentazione di apposita documentazione di rendicontazione relativa ad una quota pari almeno al 50% dell'intervento ammesso;
  - il saldo a conclusione dell'intervento e dietro presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale.

#### **Documentazione da presentare**

Entro i termini indicati al paragrafo 5 del presente bando, il beneficiario del contributo dovrà presentare **una rendicontazione finanziaria in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio**, a firma del titolare dell'attività economica o del titolare/legale rappresentante

dell'impresa o del consorzio o dell'impresa mandataria della ATI e corredata dalla fotocopia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore. Alla rendicontazione dovrà essere allegata una breve descrizione dell'intervento realizzato.

1) La rendicontazione finanziaria in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio dovrà essere presentata utilizzando esclusivamente i modelli che saranno resi disponibili sui siti delle Province competenti e sul sito regionale <http://fesr.regione.emilia-romagna.it>.

a) La dichiarazione conterrà la **Rendicontazione finanziaria** che consiste in un elenco delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento.

Tale rendicontazione dovrà comprendere la lista delle fatture pagate con l'indicazione del numero, della data di emissione, della descrizione della spesa, della ragione sociale del fornitore, della data di pagamento e dell'importo, al netto di IVA, di ciascuna fattura.

Le spese si intendono effettivamente sostenute quando risultano integralmente pagate entro la data di presentazione della rendicontazione finale di spesa. Le spese sostenute oltre la scadenza del suddetto termine non verranno riconosciute.

b) La dichiarazione dovrà attestare:

- il mantenimento dei requisiti previsti dal bando per l'ammissibilità ai contributi anche per la situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS, INAIL o altri enti previdenziali ed il rispetto delle norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- che le spese indicate nel rendiconto finanziario riguardano effettivamente ed unicamente gli

investimenti previsti dall'intervento ammesso ad agevolazione;

- che i titoli di spesa portati a rendicontazione sono fiscalmente regolari ed integralmente pagati;
- che i beni acquistati sono di nuova fabbricazione (in caso di acquisto di strutture temporanee usate deve essere allegata una perizia di stima asseverata con firma autenticata relativa al valore di acquisto; la perizia deve essere svolta da un perito competente, senza interessi personali, iscritto ad Albi e/o Ordini professionali - ed altri soggetti abilitati per legge - il cui Ordinamento consenta di svolgere l'attività di valutazione del bene usato);

c) Con la stessa dichiarazione, il titolare dell'attività economica o il titolare/legale rappresentante dell'impresa o del consorzio o dell'impresa mandataria della ATI dovrà inoltre impegnarsi a:

- rendere disponibili le strutture temporanee finanziate, per interventi pubblici legati alla ricostruzione, per il tempo rimanente fino alla decorrenza dei tre anni;
- restituire i contributi erogati, maggiorati degli interessi legali maturati, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti;
- consentire ai funzionari della Provincia, della Regione e della Commissione Europea lo svolgimento di eventuali controlli come previsto dal presente bando;
- fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, ogni informazione ritenuta necessaria dalla Regione per il corretto ed efficace svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione dei progetti cofinanziati.

2) La Rendicontazione finanziaria dovrà essere accompagnata dai seguenti documenti:

- **originali delle fatture**, delle note di addebito o di altri documenti contabili fiscalmente validi, **debitamente quietanzati** come specificato dal presente bando. Tali documenti verranno vidimati dalla Provincia e restituiti al soggetto beneficiario;

- ogni ulteriore documentazione richiesta dalla Provincia con la comunicazione della concessione.

Nel caso di progetti presentati dalle ATI, la dichiarazione, di cui al succitato punto, va presentata:

- dal titolare/legale rappresentante dell'impresa mandataria, relativamente ai costi totali sostenuti per la realizzazione dell'intero progetto;
- da ogni titolare/legale rappresentante delle imprese partecipanti all'ATI, mandataria compresa, relativamente alla propria quota proporzionale di spesa.

#### **Modalità di pagamento**

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario tramite bonifico bancario o postale, assegno bancario o circolare, RI.BA.

#### **Modalità di quietanza**

Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti:

- ricevuta di bonifico (anche bonifico elettronico) o ricevuta bancaria/postale con indicazione del beneficiario e con relativo estratto conto;
- fotocopia dell'assegno con relativo estratto conto dal quale risulti l'avvenuto pagamento.

Tutte le fatture e gli altri documenti contabili dovranno essere emessi a carico esclusivamente del soggetto beneficiario del contributo.

Non saranno rimborsate le spese riferite a fatture emesse a carico di soggetti diversi dai soggetti beneficiari.

Il contributo sarà liquidato al beneficiario sulla base della spesa effettivamente sostenuta.

Per i progetti che rendicontano spese inferiori a quelle inizialmente ammesse, il contributo sarà rideterminato sulla base della spesa rendicontata ammessa, previa verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti.

## **12) CONTROLLI E REVOCA DEL CONTRIBUTO**

### CONTROLLI

Al fine di consentire un'adeguata attività di controllo sulle operazioni cofinanziate, le Autorità preposte ai controlli nell'ambito del POR FESR 2007-2013, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1828/2006, si riservano la facoltà di svolgere verifiche e sopralluoghi anche tramite incaricati esterni.

Tali controlli potranno avere luogo sia prima della conclusione dei progetti che nei 3 anni successivi al loro completamento e verificheranno:

- il rispetto dei requisiti e delle condizioni previste dal bando;
- l'effettiva realizzazione degli interventi cofinanziati e la loro conformità rispetto a quanto stabilito nel bando;
- la continuità dell'attività economica anche in caso di ulteriore trasferimento (dalla localizzazione temporanea ad una sede stabile);
- che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario;
- che le spese dichiarate dal beneficiario siano conformi con le norme comunitarie e nazionali.

Inoltre la Commissione europea, ai sensi dell'art. 72 del Regolamento (CE) 1083/2006, potrà svolgere controlli in loco sui progetti cofinanziati.

I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire le attività di controllo da parte della Provincia, della Regione e della Commissione europea, e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse ai sensi dell'art. 90 del regolamento CE 1083/2006.

## REVOCHE

La Provincia procederà alla revoca d'ufficio, in tutto o in parte, dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate nei seguenti casi:

- in caso di esito negativo dei controlli effettuati dalla Provincia, dalla Regione o dalla Commissione europea;
- qualora il beneficiario non rispetti le indicazioni ed i vincoli stabiliti dal presente bando;
- qualora la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto presentato;
- qualora, il beneficiario non comunichi entro il 7 settembre 2012, tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o attraverso il sistema di posta elettronica certificata (PEC), la nuova localizzazione in area, zona o struttura individuata dal Comune per le domande di finanziamento presentate nel periodo dal 6 agosto al 7 settembre, nel caso in cui sul modulo di domanda non sia indicata la nuova localizzazione, in quanto il Comune non ha provveduto, alla data del 28 luglio 2012, ad individuare le aree, zone o strutture;
- qualora il beneficiario non dia avvio al progetto entro 3 mesi a partire dalla data della comunicazione di concessione del contributo;
- qualora il beneficiario comunichi, con lettera raccomandata o attraverso il sistema di posta elettronica certificata (PEC), la rinuncia al contributo;
- qualora il beneficiario non rispetti il termine previsto per la conclusione e rendicontazione del progetto;
- qualora i beni acquistati per la realizzazione dell'intervento vengano ceduti, alienati o distratti entro **tre** anni dalla conclusione del progetto.

In caso di revoca, eventuali somme già erogate devono essere restituite aumentate degli interessi legali maturati.

### **13) OBBLIGHI A CARICO DEI BENEFICIARI**

I beneficiari del contributo erogato ai sensi del presente bando dovranno rispettare i seguenti obblighi:

- per le domande presentate nel periodo dal 6 agosto al 7 settembre, comunicare alla Provincia, entro il 7 settembre 2012, l'indirizzo della nuova localizzazione, se sul modulo di domanda non era stato indicato perché il Comune, alla data del 28 luglio 2012, non aveva ancora provveduto all'identificazione delle aree, zone o strutture di destinazione;

- inviare una comunicazione che confermi l'avvio dell'attività finanziata, entro 3 mesi dalla comunicazione di concessione. Tale comunicazione dovrà specificare le spese sostenute o le attività realizzate che costituiscono l'avvio effettivo del progetto.

Detta comunicazione deve essere trasmessa alla Provincia competente entro 30 giorni dalla data di avvio del progetto e comunque entro 4 mesi dalla comunicazione di concessione;

- comunicare alla Provincia competente l'eventuale cessazione dell'attività nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda che possa determinare la perdita dei requisiti per l'ammissione al contributo;

- trasmettere alla Provincia competente eventuale comunicazione di rinuncia al contributo nel caso in cui si verifici qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'intervento finanziato;

- comunicare l'eventuale trasferimento dalla sede temporanea ad altra sede se tale spostamento avviene entro 3 anni dalla conclusione del progetto. In tal caso rendere disponibili le strutture temporanee finanziate, per interventi pubblici legati alla ricostruzione, per il tempo rimanente fino alla decorrenza dei tre anni;

- nei tre anni successivi alla conclusione del progetto, mantenere i beni cofinanziati a disposizione di eventuali controlli, anche nell'ipotesi in cui il beneficiario lasci la sede temporanea per ricollocarsi in una sede stabile;



- fornire piena collaborazione e informazione in merito allo stato di attuazione degli interventi, per le attività di monitoraggio e valutazione relative al POR FESR;

- rispettare il Regolamento (CE) n. 1828/2006 relativamente agli obblighi di informazione e pubblicità nel caso in cui il beneficiario realizzi degli interventi informativi o pubblicitari che riguardano il progetto finanziato.

#### **14) INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA L.R. 241/90**

Il Responsabile del procedimento è l'ing. Carlo Guidotti del Servizio Commercio Turismo e Qualità aree turistiche, relativamente agli aspetti inerenti la pubblicizzazione del presente bando.

#### **15) RICHIESTE DI INFORMAZIONI e INDIRIZZI PER L'INVIO DELLE DOMANDE**

Le informazioni e la modulistica relative al presente bando sono disponibili sul sito internet regionale agli indirizzi <http://fesr.regione.emilia-romagna.it> e <http://imprese.regione.emilia-romagna.it> e sui siti delle Province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia.

Nell'allegato 5 del bando sono elencati i riferimenti provinciali per la richiesta di informazioni e per l'invio delle domande di finanziamento.

Per eventuali informazioni telefoniche è inoltre possibile chiamare il seguente numero: 848800258 o scrivere al seguente indirizzo e mail: [infoporfesr@regione.emilia-romagna.it](mailto:infoporfesr@regione.emilia-romagna.it).

#### **16) PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali forniti all'Amministrazione Provinciale e regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente bando e per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dalle Province e dalla Regione Emilia-Romagna per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196

"Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora le Province e la Regione Emilia-Romagna debbano avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.